



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PRESSO L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DI N. 6 POSTI DI FUNZIONARI ECONOMICO-FINANZIARI (EX III AREA)

IL DIRETTORE

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024, approvato con provvedimento direttoriale prot. 0042627 del 28/06/2022, nel quale è espressamente previsto, tra l'altro, l'avvio di una procedura di mobilità per l'assunzione di personale non dirigenziale;

VISTA la determinazione direttoriale con cui è stato approvato il presente bando di mobilità volontaria;

Visto il D.Lgs. 159/2011;

Visto il D.P.R. 118/2018;

Visto l'art.1, comma 4, dell'atto di organizzazione prot. n.29603/2019;

RENDE NOTO

Articolo 1

(Oggetto della procedura)

1. E' indetta, ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità a domanda, per titoli e colloquio riservata al personale di ruolo, a tempo pieno e indeterminato, appartenente alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, finalizzata all'immissione nei ruoli dell'ANBSC di n. 6 unità di personale da destinare ai diversi uffici delle sedi centrali e periferiche dell'Agenzia e da inquadrare nell'area dei funzionari secondo quanto di seguito specificato:

3	FUNZIONARI ECONOMICO-FINANZIARIO	ROMA
1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	NAPOLI
1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	REGGIO CALABRIA





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	PALERMO
---	-----------------------------------	---------

Articolo 2

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura di cui al presente bando sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che risultino in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati in sede di compilazione della domanda di partecipazione:
 - a. Essere inquadrato, nell'Amministrazione di provenienza nell'Area dei Funzionari, ex terza area, o in una categoria di inquadramento corrispondente, secondo il rispettivo ordinamento;
 - b. Avere superato il periodo di prova;
 - c. Non trovarsi nei due anni antecedenti la data di collocamento obbligatorio in quiescenza;
 - d. Non avere in corso procedimenti penali e non aver riportato sentenze penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione/prosecuzione di un rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni;
 - e. Non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente bando.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla procedura.

Articolo 3

(Presentazione delle domande, termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità dovrà essere presentata, previa registrazione, esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito "Portale") disponibile all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it>" entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo portale.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

2. All'atto della registrazione al portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di cui al presente avviso, unitamente a un recapito telefonico.
3. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2- nonies, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS e CIE). L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo n. 196 del 2003.
4. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Articolo 4

(Commissione esaminatrice)

1. Le domande, presentate nei termini e secondo le modalità indicate all'articolo 3, saranno esaminate e valutate da una Commissione nominata con successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia.
2. La selezione delle candidature avviene sulla base dei titoli di studio, di cultura e professionali posseduti e di un colloquio conoscitivo, secondo quanto indicato all'art. 5.
3. Preliminarmente alla fase di valutazione dei candidati, la Commissione provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, procedendo alle eventuali esclusioni.
4. La Commissione avrà a disposizione 50 punti di cui 30 per la valutazione dell'esperienza professionale, 10 per la valutazione dei titoli desumibili dal *curriculum vitae* e 10 per la valutazione delle conoscenze e delle capacità professionali dimostrate in sede di colloquio.

Articolo 5

(Criteri per la valutazione e per la formazione della graduatoria)

1. La Commissione, a seguito della preventiva verifica di ammissibilità delle domande, procederà alla valutazione dei titoli posseduti che saranno valutati secondo i seguenti criteri:





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

A) Esperienza professionale (max 30 punti):

- 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio (di ruolo) prestato nell'Area Funzionale III (attuale Area dei Funzionari), presso una pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001;
- 5 punti per ogni anno, o frazione di anno superiore a sei mesi, di servizio prestato in posizione di comando presso l'ANBSC nell'Area Funzionale III (attuale Area dei Funzionari).

B) Titoli di studio, di cultura e professionali (max 10 punti):

- 3 punti per Diplomi di laurea, Lauree specialistiche, Lauree magistrali o vecchio ordinamento;
- 2 punti per ciascuna Laurea triennale;
- 3 punti per ciascun dottorato di ricerca;
- 2 punti per ciascuna specializzazione e master di II livello;
- 2 punti per ciascun master di I livello;
- 3 punti per ciascuna abilitazione professionale post-lauream;
- 2 punti per l'esperienza, almeno semestrale, nello svolgimento di attività correlata all'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 (da dichiarare nel *curriculum vitae*);
- 1 punto per ciascun livello B- Autonomia: (B1, B2) di conoscenza di una lingua straniera;
- 0,5 punti per ciascun livello A- Base: (A1, A2) di conoscenza di una lingua straniera.

N.B.

La Conoscenza del quadro comunitario per il livello di competenza secondo il QCER (quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue) deve essere attestato da specifica certificazione rilasciata da Enti certificatori, legalmente accreditati, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 7 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni.

I titoli di studio, di cultura e professionali valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Qualora i titoli di studio sopra indicati siano stati conseguiti presso Università o Istituti di istruzione universitaria stranieri saranno considerati validi solo se sono stati dichiarati equipollenti ai sensi della legge 11 luglio 2002, n. 148, o riconosciuti ai sensi del D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189. Sono considerati validi, altresì, i titoli per i quali, entro il termine ultimo di presentazione della domanda, sia in corso la procedura per il riconoscimento, purché i candidati forniscano prova certa dell'avvenuta richiesta di riconoscimento (pec.; raccomandata a/r.;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

numero protocollo). L'ANBSC si riserva di chiedere il provvedimento di avvenuto riconoscimento del titolo.

C) Colloquio (max 10 punti)

La Commissione inviterà i candidati a sostenere, con modalità che verranno indicate con un preavviso di almeno 48 ore, un colloquio finalizzato alla verifica delle capacità professionali e delle conoscenze in materia di codice antimafia.

L'eventuale mancata partecipazione al colloquio, salvo comprovati casi di forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla procedura.

Articolo 6

(Graduatoria finale)

1. La graduatoria è formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo determinato dalla valutazione dei titoli e dal colloquio.
2. A parità di punteggio sarà data priorità al personale in servizio in posizione di comando presso l'ANBSC alla data di pubblicazione del bando.
3. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità al candidato più giovane di età.
4. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore dell'Agenzia e pubblicata sul portale unico del reclutamento all'indirizzo <https://www.InPA.gov.it> nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo <https://www.benisequestraticonfiscati.it>.
5. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione e ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 7

(Inquadramenti in ruolo)

1. Fermo restando quanto disposto dall'art. 30 del Dlgs 165/2001, i vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli dell'ANBSC, nell'Area dei funzionari, e confluiranno nelle famiglie professionali di prossima istituzione ai sensi del CCNL 2019/2021 del comparto funzioni centrali. I medesimi saranno assegnati -presso gli uffici centrali e periferici dell'ANBSC- alla sede prescelta in correlazione con la posizione occupata in graduatoria.
2. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno inviati a scegliere, in ordine decrescente di preferenza, le sedi indicate all'art. 1 del presente bando di mobilità.
3. I medesimi saranno assegnati -presso gli uffici centrali e periferici dell'ANBSC- alla sede prescelta in correlazione con la posizione occupata in graduatoria.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

4. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 2, determina l'impossibilità di procedere all'immissione nei ruoli dell'Agenzia dei candidati collocatisi in graduatoria.

Articolo 8

(Inquadramento economico)

1. L'equiparazione delle posizioni giuridico-economiche dei candidati verrà effettuata in base al D.P.C.M. 26 giugno 2015 con il quale sono state definite le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'articolo 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001, nonché al CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Centrali.
2. Ai sensi dell'articolo 30, comma 2-*quinquies* del decreto legislativo n. 165/2001, salvo diversa specifica previsione normativa, al personale trasferito si applicherà esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei vigenti contratti collettivi del comparto cui questa Amministrazione appartiene.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata- Direzione generale degli affari generali e del personale.
2. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro.
3. La candidatura implica l'autorizzazione, concessa dal candidato all'Agenzia, al trattamento dei propri dati personali ai sensi della citata normativa vigente.
4. Le modalità di trattamento da parte del sito InPA sono descritte nella pagina Privacy policy del sito InPA.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Articolo 10

(Accesso agli atti)

1. I candidati potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 11

(Norma finale)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e reclutamento, ove compatibili.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul portale inPA della Funzione pubblica.

Roma, data del protocollo

Firmato
IL DIRETTORE
Prefetto Bruno CORDA